



Protagonisti digitali

AGGIORNAMENTO CONTINUO

VIVIAMO TUTTI NELLO STATO BETA

SEMPRE IN RICERCA

Oscar di Montigny, chief marketing communication and innovation officer di Banca Mediolanum. Ha appena pubblicato il saggio *Il tempo dei nuovi eroi* (Mondadori).

Digitali, connessi, agili, sociali, innovatori, umani, curiosi. E costantemente flessibili perché domani, o forse già oggi, c'è una nuova conoscenza

da affrontare. Ovvero: essere permanentemente in versione Beta. Questo è il senso di *Be Beta*, il titolo che il World Business Forum si è dato per la sua nuova edizione (vedi a lato) e che rimanda all'espressione «versione Beta», cioè alla versione di un programma software, e di conseguenza di un qualsiasi prodotto, che non è ancora definitivo ma provvisorio. In pratica, una versione test. Teorico del vivere in una perenne versione Beta è Reid Hoffman, cofondatore e ceo di LinkedIn. Essere Beta è necessario perché non si ha tempo di arrivare alla modalità Alfa a causa del continuo modificarsi di scenari geopolitici, tecnologie, soluzioni e saperi.

Al World Business Forum parteciperà come relatore Oscar di Montigny, esperto di innovazione, marketing relazionale e corporate education, con un intervento dal titolo *O.O: il tempo di nuovi eroi*. A lui *Class* ha posto alcune domande sulla «betitudine».

A SCUOLA DI IDEE VINCENTI

Il World Business Forum è un evento internazionale che

si sviluppa in varie città con un gruppo ristretto di partecipanti a pagamento che ascoltano le relazioni di imprenditori, pensatori, filosofi, designer, artisti e sportivi. L'edizione italiana 2016 si terrà al MiCo di Milano l'8 e 9 novembre con il titolo *Be Beta, siamo tutti in uno stato beta permanente*. Parteciperanno Alex Ferguson, allenatore del Manchester United (*Lavoro di squadra. Guidare team vincenti nel lungo periodo*); Arianna Huffington, fondatrice di Huffington Post; Joichi Ito, direttore MIT Media Lab; Martin Lindstrom, futurologo del brand e pioniere della psicologia del consumatore; Ken Segall, ex direttore creativo Apple; Erik Wahl, graffitista e performing artist; Nicola Mendelsohn, vicepresidente Enea di Facebook; Joe Bastianich, ristoratore.

Per informazioni e iscrizioni: bebeta.wobi.com

Fuori di metafora, non essendo noi umani un software o un prodotto elettronico, che cosa significa vivere in stato Beta?

Essere Beta è potersi rinnovare ogni mattina, con un obiettivo che rimetta un mondo di valori al centro della nostra vita e della nostra professione. Vivere Beta è concedersi la possibilità di essere nuovi in ogni istante, sia come individui sia come professionisti. Questo vale anche per le aziende: significa darsi la possibilità di iniziare nuovamente in una maniera più ampia e inclusiva di quanto non si sia fatto fino a oggi. Una sfida per il marketing, per il business. Una sfida che riparte dalla centralità delle idee prima ancora che dal prodotto.

Quando nella sua vita è risultato importante essere in stato Beta?

Ogni volta che mi sono ricordato che è importante essere Beta ogni giorno. Al risveglio, la mattina, rinnovo l'impegno con me stesso di vivere Beta. Un proposito a breve termine, per la giornata, senza dimenticare tuttavia che ciò è parte di un tutto che è la nostra vita. Beta è una condizione esistenziale. Ho vissuto personalmente l'esperienza che la condizione Beta è fondamentale dopo grandi gioie e grandi sofferenze. Gioie, perché sono i momenti nei quali siamo tentati di sedersi sugli allori, si corre il rischio di non evolvere, non rinnovarsi. Dolori, perché solo riscoprendo di essere Beta sia-

mo capaci di rialzarci e ripartire.

Quale consiglio vuole dare alla nuova generazione Beta, ai giovani d'oggi?

Consiglio di pensarsi come la generazione che cambierà il mondo. Siate voi stessi, siate le persone più importanti per voi e così diventerete le più importanti per gli altri. Non ascoltate nessuno, non fidatevi di chi vi dice come stanno le cose. Però ascoltate tutti. Sembra un paradosso, ma solo apparente: ascoltate tutti ma verificando quello che vi dicono, ogni informazione. Il mercato domani sarà quello delle idee. Ci sarà spazio solo per i prodotti e servizi che incarnano idee nuove. Il mercato dei prodotti e servizi puri è morto. Conteranno solo idee Beta. Bisogna rinnovare il mercato e il mondo con idee nuove e originali. Quindi, siate Beta!

